



# Cobas-CodiR

COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



## Riordino società partecipate

# POVERI BUGIARDI

Palermo, 23 marzo 2011

**IL COBAS/CODIR**, a seguito di un incontro sindacale avvenuto il 15 marzo scorso presso l'Assessorato Regionale all'Economia relativo al riordino delle società partecipate e all'annunciato accorpamento di tre società regionali (Beni Culturali SpA, Multiservizi SpA e Biosphera SpA) e l'istituzione di un'area strategica che si occupi dei servizi ausiliari regionali, ha redatto un comunicato dal titolo "**smascherati i traditori**".

Nel suddetto comunicato **il COBAS/CODIR**, ha informato i lavoratori circa il progetto illustrato dal Governo Siciliano e relativo all'unificazione delle tre società così sintetizzato:

- 1) applicazione di un unico contratto di lavoro;
- 2) stesura dello Statuto che individui la *mission* della nuova società;
- 3) predisposizione del piano industriale che contempli il futuro assetto strategico dei servizi ausiliari.

Nel documento, con precisione chirurgica, sono stati individuati e apostrofati come **traditori** due Sindacati, **ULTUCS-UIL e FISASCAT-CISL**, che hanno dichiarato la loro netta contrarietà all'applicazione del contratto dei regionali ai lavoratori della Multiservizi SpA.

**IL COBAS/CODIR, ancora una volta, si è assunto la responsabilità di citare, in modo esplicito, chi volta le spalle ai lavoratori.**

La **ULTUCS-UIL**, il 16 marzo, ha prodotto un documento, **nel tentativo vano di arginare l'emorragia irrefrenabile di disdette sindacali di iscritti e di rappresentanti aziendali che si sono aperti gli occhi**. Una spudorata inesattezza su tutte: facendo leva sull'aspetto economico-retributivo, hanno scritto che nel passaggio dal CCNL Terziario al contratto di lavoro degli impiegati regionali, i lavoratori di Beni Culturali SpA hanno visto diminuire in termini consistenti le loro retribuzioni.

**Mai falsità peggiore avrebbero potuto inventarsi**, infatti i lavoratori di Beni Culturali SpA, non solo non hanno perso un solo centesimo di euro nel passaggio di contratto, ma hanno già avuto un aumento contrattuale ed una progressione economica orizzontale al pari dei dipendenti della Regione Siciliana. Inoltre, i medesimi lavoratori hanno visto cambiare - in meglio - la struttura del salario accessorio, non più ancorata ad un minimo di assenze che se effettuate avrebbero fatto perdere l'intero salario accessorio (senza parlare dei benefici in termini giuridici: ferie, permessi retribuiti, congedi parentali interamente pagati, regime delle malattie più favorevole, etc. ).

**Per i lavoratori di Multiservizi si aggiunge a tutto ciò anche la beffa di avere perso i ROL senza nulla in cambio.**

Si ribadisce, quindi, il ripudio totale e incondizionato verso posizioni sindacali di politica e di merito che sembrano essere soltanto votate all'interesse di bottega e al mero interesse di carpire la delega ai lavoratori. Questo interesse sembra dimostrato anche dai conflitti all'interno di quel sindacato fra funzione pubblica e terziario, "accapigliandosi e trascinandosi" nelle aule dei tribunali pur di accaparrarsi una delega in più.

**IL COBAS/CODIR chiede a tutti i Lavoratori interessati dal processo di riordino, di non ascoltare i traditori delle proprie aspettative, adesso anche poveri bugiardi inventori di improbabili quanto risibili tesi che avrebbero visto il nostro sindacato volere aderire alla ULTUCS-UIL sposandone la linea.**

**Invitiamo, invece, gli ultimi iscritti alla ULTUCS-UIL ad aprirsi gli occhi e a cancellarsi per dare supporto alla battaglia che il COBAS/CODIR sta portando avanti nel primario ed esclusivo interesse di tutti i lavoratori in maniera onesta, leale e trasparente.**

**www.codir.it**